



**REGIONE PUGLIA**  
**AREA PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI**  
**OPPORTUNITÀ**  
**ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE**

**Scheda di progetto**

**TITOLO "IMPRINTING MOTORIO": UNA POSSIBILE STRATEGIA DI APPROCCIO GLOBALE IN TEMA DI ATTIVITA' FISICA.**

**PROPONENTI**

Dott. Domenico Sinesi – Responsabile U.O. Medicina dello Sport - Policlinico di Bari  
Dott. Antonio Pesare - Responsabile U.O. a valenza dipartimentale di "Epidemiologia e Coordinamento delle attività di Educazione alla Salute" – ASL Taranto.  
Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo – Responsabile coordinamento amministrativo – Funzionario Regionale Servizio P.A.T.P.

Partecipazione al progetto di tutte le ASL del territorio pugliese

**Abstract del progetto**

**Contesto di partenza**

1. Alta incidenza nella Regione Puglia di soggetti in sovrappeso ed obesi (38%) all'interno della popolazione infantile.
2. *Adiposità rebound* precoce (prima dei 4 anni) nel 60% dei bambini di 8-9-anni

**Destinatari**

Target privilegiato:

- FASE 1: gestanti e loro partner
- FASE 2: gestante + partner + bambino (0-3 anni)

Target di sostegno:

- Pediatri di libera scelta
- Medici di medicina generale

**Obiettivi**

a. Obiettivi generali

- 1) Ottenere un controllo efficace del trend di sviluppo dell'obesità
- 2) Favorire l'imprinting sull'individuo a partire dall'utero materno, favorendone la trasmissione da parte dei genitori ai propri figli

b. Obiettivi specifici

- 1) Favorire nei genitori l'acquisizione di regole per una sana e razionale alimentazione attraverso una corretta informazione ed un attività di *conseling*;
- 2) Attivare l'attività motoria
- 3) Ridurre la prevalenza di complicanze metaboliche nella gravidanza
- 4) Ridurre l'eccesso di incremento ponderale durante la gravidanza e permanente post parto
- 5) Ridurre la prevalenza di depressione post partum
- 6) Rafforzare la promozione dell'*allattamento al seno* in epoca concezionale, gravidica e perinatale
- 7) Diffondere le conoscenze sullo svezzamento salutare, al fine di migliorare le abitudini alimentari nelle famiglie;
- 8) Favorire nei bambini di 2-3 anni lo sviluppo e gli apprendimenti delle abilità motorie e al coordinamento generale.

**Metodologia**

- **FASE SPERIMENTALE**

*Studio di tipo caso-controllo* (durata quadriennale):

- In ciascuna ASL pugliese saranno reclutate 50 donne in gravidanza oggetto dello specifico protocollo di studio.
- Altre 50 costituiranno il gruppo di controllo a cui sarà destinata l'assistenza del S.S.N. attualmente disponibile.

- **FASE 1 (PRE-NATALE)**

Le donne saranno:

- seguite da dietiste adeguatamente formate con modalità che saranno meglio specificate nel protocollo operativo e organizzativo;
- Saranno affiancate da laureati in scienze motorie e sportive durante l'attività fisica pre-parto.

- **FASE 2 (POST-NATALE)**

- Coinvolgimento attivo (almeno dal punto di vista visivo) dei bambini durante le attività motorie (ginnastica dolce o post-parto "di mantenimento) della madre;
- Coinvolgimento attivo della figura paterna.

#### **Attività**

Le attività tese alla promozione dell'attività motoria devono essere, come prescrive la WHO, continuative, multistrumentali e sistemiche, ma soprattutto precoci e devono consistere nell'acquisizione di un imprinting comportamentale mirato ad un modellamento positivo delle conoscenze e delle abitudini in età pediatrica.

#### **Valutazione e strumenti**

La formazione di figure professionali di supporto come dietiste, laureati in scienze motorie, psicologi, ecc e l'informazione di medici di famiglia, operatori dei consultori familiari, medici pediatri di base e dei componenti della rete di integrazione socio-sanitaria che assistono le donne durante il percorso nascita, rappresentano gli strumenti che si intendono utilizzare.

Al termine del periodo di studio, al fine di valutare gli effetti del protocollo di prevenzione primaria adottato, si procederà al confronto di specifici parametri (da definire: antropometrici, nutrizionali, psicologici etc.) valutati sia sul campione interessato che sul gruppo di controllo.